



L.R. 26/2009

All. A

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali di cui al progetto regionale 24 del PRS 2016/2020 "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana" - 2. INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEI MIGRANTI NEI PERCORSI DI COSVILUPPO E CREAZIONE DI OPPORTUNITA' DI CRESCITA E REDDITO NEI PAESI DI ORIGINE

Progetto Pilota Cosviluppo

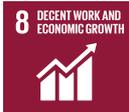
Premessa

La Regione Toscana adotta il presente bando in coerenza e in attuazione di:

- L.R. n. 26/2009 (Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana);
- Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15/03/2017 che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 che prevede tra i progetti regionali il progetto 24 "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana";
- DCR n. 87 del 26/09/2018 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019";
- DCR n. 109 del 18/12/2018 Nota di aggiornamento al DEFR 2019, con riferimento particolare al Progetto Regionale 24 e agli interventi individuati;
- DCR n. 22 del 10/04/2019 Nota di aggiornamento al DEFR 2019, con riferimento particolare al Progetto Regionale 24 e agli interventi individuati;
- DGR 434/2018 che, nell'allegato B stabilisce le "Modalità di presentazione dei progetti sui bandi della Regione Toscana in materia di cooperazione internazionale e criteri di valutazione";
- DGR n. 375 del 25/03/2018 L.R. 26/2009 - Progetto regionale 24 "Attività e cooperazione internazionale nel Mediterraneo, Medio Oriente e Africa Sub Sahariana. - Interventi e risorse per l'anno 2019" in attuazione della nota di aggiornamento al DEFR 2019 che, nella sezione "4. Attività programmate e allocazione delle risorse" - dell'allegato A, alloca risorse per un Progetto pilota per il cosviluppo con il coinvolgimento dei migranti
- DGR n. 1190 del 01/10/2019 L.R. 26/2009 - Programmazione attività internazionali - Integrazione delibera attuativa 375/2019 che integra le risorse di cui al punto precedente;

Risorse : euro 77.395,00

Termini di riferimento per la presentazione di proposte di Progetti di iniziativa regionale di cui al progetto regionale n. 24 del PRS 2016/2020

Ambito tematico : partenariati per il cosviluppo	
	Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile
	Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
Obiettivi	
Obiettivo generale:	Valorizzare il capitale umano, sociale ed economico finanziario dei migranti presenti sul territorio toscano e la loro capacità di creare relazioni e nuove opportunità di sviluppo nei territori di origine, attivando partenariati inclusivi che prevedano l'apporto di soggetti imprenditoriali capaci di contribuire allo sviluppo secondo un approccio e una pratica di sostenibilità inquadrabile nell'Agenda 2030.
Obiettivi specifici:	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondire e sperimentare il ruolo delle diaspore come attivatori di processi produttivi locali in raccordo con le imprese interessate - costruire modelli di partenariato articolato che coinvolgano anche soggetti profit e che definiscano possibili ruoli, ambiti di interesse, aree geografiche di interesse, modalità di coinvolgimento - valorizzare percorsi di progettazione già attivati in termini di cosviluppo e di coinvolgimento di attori profit del territorio toscano
Tipologia di attività	
	<p>attivazione di 1 progettazione pilota in un paese dell'area Mediterranea o dell'Africa sub sahariana che valorizzi il ruolo dei migranti come agenti di sviluppo</p> <p>rafforzamento partenariati tra soggetti del mondo profit, diaspore, settore pubblico e società civile anche in continuità con i percorsi di progettazione già attivati.</p>
Beneficiari finali	
	- comunità locali dei paesi già interessati dalle attività di cooperazione del sistema toscano
Durata	
	max 30 mesi
Proponente del progetto	
	Associazioni, ong
Partenariato da coinvolgere	
	<p>Imprese Camere di Commercio Associazioni di imprese Associazioni, ong, Enti locali Università, Centri di ricerca</p>

Risorse/cofinanziamenti Regione Toscana (75%)	
	Euro 77.395,00

A. Criteri di ammissibilità dei progetti

Tutte le condizioni di seguito previste dalla lettera dalla a) fino alla lettera i) costituiscono **requisiti essenziali di ammissibilità dei progetti**.

a) Possono essere presentati progetti da parte di associazioni e ong

Tutti i soggetti privati devono presentare il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente.

I soggetti privati che presentano progetti per la prima volta devono allegare la documentazione relativa alla loro organizzazione interna:

- Copia conforme dello statuto vigente nel quale sia esplicitata la finalità internazionale dell'attività del soggetto.
- Curriculum delle attività già svolte da almeno due anni nel settore per il quale intendono presentare le loro proposte
- Copia conforme dell'atto attestante :
 - la presenza della sede operativa in Toscana
 - l'articolazione della sede operativa toscana in termini di recapito uffici, organizzazione della struttura interna e personale impiegato
 - che la maggior parte degli associati risiede in Toscana

Il presentatore del progetto deve essere sempre un solo soggetto, che assume il ruolo di 'capofila' del partenariato di progetto e di responsabile unico del contributo eventualmente concesso, nei confronti della Regione Toscana

b) I progetti devono essere presentati in unico esemplare, secondo il formulario allegato al bando, che viene pubblicato, sul BURT, insieme alle linee-guida per la sua compilazione. Esso dovrà essere sviluppato in tutte le sue parti con il tipo di informazione richiesta.

Il formulario è disponibile sul sito web <http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>. Nel sito web viene data pubblicità al fine di garantire la massima conoscenza in tempi adeguati rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle domande.

c) La partecipazione al progetto di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento è requisito di ammissibilità. La lettera di partecipazione del partner locale è indirizzata al presentatore del progetto ed è allegata al medesimo quale parte integrante e sostanziale. La lettera, di data **non anteriore a 90 giorni** dalla data di scadenza del Bando, deve specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse apportate al progetto, anche in termini di valorizzazioni. Anche la partecipazione al progetto di partner toscani, nazionali ed internazionali deve essere formalizzata per scritto specificando gli apporti previsti.

d) Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti a soggetti pubblici e privati diversi dalla Regione Toscana.

Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto,

ammontante a un massimo del 25% delle spese ammissibili. Il lavoro volontario può essere valorizzato nella misura massima del 30% dell'intera quota valorizzata. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

Non sono considerate ammissibili le **spese generali, di coordinamento e amministrative** che eccedano il **6%** delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

Può essere prevista **un'attività di informazione e di documentazione** riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti per la quale possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del **5%** delle spese ammissibili. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

e) Sono escluse le domande di finanziamento presentate da soggetti beneficiari di precedenti contributi regionali, che non abbiano presentato la rendicontazione puntuale delle spese sostenute nei termini stabiliti, salvo gravi e motivate eccezioni, specificamente autorizzate.

f) Il contributo richiesto non può superare il **75%** dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque non può superare la somma prevista dall'Avviso e dai termini di riferimento allegati.

g) In ogni progetto deve essere prevista un'attività di valutazione interna dello stesso.

h) Il presentatore deve garantire che siano contrattualmente assicurati tutti gli adempimenti connessi alle attività del personale con particolare riferimento alle prescrizioni assicurative, previdenziali e antinfortunistiche;

i) Il presentatore deve assicurare che il personale operante nel Paese partner, in esecuzione all'iniziativa oggetto della proposta progettuale, si impegni contrattualmente a rimanere estraneo a questioni politiche, etniche, religiose aventi carattere interno al suddetto territorio e ad astenersi da qualsiasi manifestazione suscettibile di nuocere alle buone relazioni tra l'Italia e l'area in questione;

La Giunta regionale effettua il monitoraggio in itinere ed ex-post dei progetti nelle modalità che saranno ritenute più opportune, d'intesa con il soggetto che realizza il monitoraggio, ed anche attraverso l'invio di questionari che i beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di restituire nei termini di scadenza previsti.

B. Modalità di presentazione dei progetti

2. Il progetto dovrà essere redatto sui formulari allegati al bando (formulario progetto, format budget) che dovranno essere compilati in tutte le loro parti con le informazioni richieste. Il formulario è disponibile sul sito web della cooperazione decentrata toscana (<http://www.regione.toscana.it/latoscananelmondo>).

3. Il progetto, e tutti i suoi allegati, devono essere inviati in via telematica.

Se il soggetto che presenta il progetto è una Pubblica Amministrazione la presentazione dovrà avvenire esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite protocollo interoperabile per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it, per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

Se il soggetto che presenta il progetto è un soggetto privato il progetto e la documentazione allegata devono essere inviati in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

a) trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo:

<https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"

b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it.

4. Il formulario e il budget dovranno essere sottoscritti con firma digitale e inviati in formato pdf, tranne nei casi in cui sia utilizzato uno strumento di comunicazione telematica che sostituisce nei confronti della pubblica amministrazione, ai sensi della normativa, la firma elettronica avanzata (PEC personale, effettuato richiedendo la ricevuta completa, e accesso ad Apaci con Tesserina sanitaria che ha funzione di CNS).

5. Il campo oggetto deve riportare la dicitura "Settore Attività Internazionali – Bando progetto pilota cosviluppo".

6. Fa fede la data di invio.

7. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 82/2005 e successive modifiche.

8. Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda (o di mancanza di copia recante scansione del documento di identità nel caso di soggetti privati) qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

9. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

10. Soltanto in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

11. L'amministrazione pubblica è invitata a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata (PEC). Il soggetto proponente privato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

12. Il soggetto proponente deve indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di domicilio rispetto a quello indicato nella domanda (in via telematica mediante posta elettronica certificata o mediante il sistema informatico regionale denominato Ap@ci).

13. Solo in caso di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie informatiche, opportunamente documentata, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano al seguente indirizzo:

REGIONE TOSCANA – DG PRESIDENZA – SETTORE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI – Via Pico della Mirandola 24 – 50132 FIRENZE.

14. I progetti dovranno essere inviati agli indirizzi indicati **entro il DECIMO giorno dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso e degli allegati** (fa fede la data di invio).

15. Il ritardo o l'incompletezza della documentazione pervenuta comportano l'esclusione d'ufficio della domanda.

C. Durata dei progetti

Massimo 30 mesi

D. Comunicazione esito

17. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività dell'atto amministrativo di cui al prossimo punto 30.

E. Aspetti finanziari

18. Le risorse stanziare dalla Regione Toscana sul presente bando a valere sul bilancio regionale annualità 2019, 2020 e 2021 sono le seguenti:

Euro 18.000,00	bilancio anno 2019
Euro 19.395,00	bilancio anno 2019
Euro 25.000,00	bilancio anno 2020
Euro 15.000,00	bilancio anno 2021

Totale Progetto pilota cosviluppo : Euro 77.395,00

19. Nel progetto e nel relativo bilancio deve essere chiaramente indicata la partecipazione finanziaria del proponente e di ogni partner del progetto, gli eventuali contributi richiesti al Ministero degli Affari Esteri, all'Unione Europea, ad Enti ed Organismi Internazionali.

20. Fatte salve le specifiche condizioni di ammissibilità imposte da altri soggetti finanziatori, nel bilancio può essere previsto un finanziamento in termini di valorizzazione di lavoro e di risorse degli attuatori del progetto, ammontante ad un massimo del 25% delle spese ammissibili. La somma eventualmente eccedente tale limite verrà ad esso ricondotta d'ufficio.

21. Nel bilancio deve essere specificato chiaramente il contributo richiesto e le azioni progettuali che si intende finanziare con tale contributo.

22. Non sono considerate ammissibili le spese generali, di coordinamento e amministrative che eccedano il 6% delle spese ammissibili. Le somme eventualmente eccedenti tale limite saranno riportate d'ufficio entro il limite stesso.

23. Può essere prevista un'attività di informazione e di documentazione riguardante il progetto, la metodologia seguita, i risultati conseguiti. Possono essere previsti costi a carico del progetto per un massimo del 5% delle spese ammissibili.

24. Non sono concessi finanziamenti per coprire costi relativi ad "Imprevisti", "Altri costi" o a "Varie" o voci equivalenti.

25. Il contributo richiesto non può superare il 75 % dell'importo ammissibile al finanziamento e comunque **non può superare la somma indicata alla voce "Risorse" di cui alla Premessa del presente Avviso.**

26. La comunicazione dell'esito delle richieste viene inviata per scritto agli interessati entro 15 giorni dall'esecutività degli atti amministrativi di cui al prossimo punto 30.

F. Criteri di Valutazione dei progetti

27. Ogni progetto sarà valutato sulla base di 4 parametri, articolati in vari criteri, per l'attribuzione totale di 100 punti.

1. QUALITÀ PROGETTUALE: fino ad un massimo di 60 punti.

Contesto

Grado di articolazione dello scenario.

Chiarezza nel percorso che ha portato all'individuazione dei beneficiari e delle altre parti in gioco.

Strategia d'intervento

Chiarezza nell'individuazione e definizione degli obiettivi del progetto (obiettivo specifico e obiettivo/i generale/i).

Coerenza tra obiettivo/i generale/i e obiettivo specifico.

Chiarezza nell'individuazione e definizione dei risultati attesi.

Coerenza tra obiettivo specifico e risultati attesi.

Chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto.

Coerenza tra le diverse attività (se applicabile).

Coerenza tra le attività e i risultati attesi.

Chiarezza nell'individuazione degli indicatori di valutazione relativi sia agli obiettivi sia ai risultati attesi.

Appropriatezza, misurabilità e utilizzabilità a costi contenuti degli indicatori di valutazioni individuati e delle relative fonti di verifica.

Individuazione di attività specifiche per la diffusione delle attività e dei risultati del progetto

Piano finanziario

Chiarezza nella presentazione del budget.

Livello di dettaglio delle voci di spesa.

Livello di fattibilità delle attività (le risorse umane e materiali previste sono stimate in maniera adeguata per lo svolgimento delle attività previste).

Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla Regione Toscana.

Capacità di cofinanziamento da parte di tutti i soggetti partner del progetto anche in termini di valorizzazione delle risorse umane.

2. SOSTENIBILITÀ: fino ad un massimo di 10 punti.

Chiarezza nell'individuazione dei fattori di sostenibilità a livello:

Istituzionale;

Economico

Socio-culturale

Ambientale.

3. SISTEMI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE: fino ad un massimo di 10 punti.

Adeguatezza della scelta del/i sistema/i di monitoraggio al fine di supervisionare l'andamento del progetto.

Chiarezza ed efficacia nell'identificazione delle attività di valutazione finale del progetto.

Chiarezza nel futuro utilizzo dei dati relativi agli esiti della valutazione.

4. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO: fino ad un massimo di 20 punti.

Identificazione e apporto progettuale dei partner

Capacità di gestione del progetto da parte del proponente

Numero dei partner e tipologia di ogni partner adeguata a perseguire gli obiettivi del progetto (sia in termini di esperienze pregresse nel settore di rilevanza del progetto, sia per la specifica natura di ogni partner).
Percorso che ha portato all'identificazione di tutti i partner coinvolti (partner locali, toscani, nazionali e internazionali).

Grado di continuità sostanziale con partenariati già avviati, sia direttamente con soggetti del territorio che attraverso reti di relazioni

Funzionamento del partenariato

Rapporti di collaborazioni pregresse tra i soggetti coinvolti

Strumenti di gestione della comunicazione e per lo scambio di informazioni

Per ogni bando sarà redatta una graduatoria di merito di progetti ammissibili a finanziamento. Il punteggio minimo per l'inserimento nella graduatoria di merito è **60**.

G. Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria

28. L'ufficio competente controlla preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e successivamente valuta gli stessi.

29. L'ufficio competente in sede di valutazione può modificare il contributo assegnato al progetto rispetto a quello richiesto.

30. La D.G. della Presidenza – Settore Attività Internazionali predispone:

- la lista dei progetti ammissibili:

entro 60 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente;

- la graduatoria finale e la lista dei progetti ammessi al contributo regionale:

entro 90 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte e successivamente approvata con atto del dirigente competente.

31. In caso di rinuncia da parte del beneficiario o qualora non si dia avvio al progetto entro 90 giorni dalla comunicazione di approvazione dello stesso, il contributo già approvato è revocato ed il relativo contributo sarà eventualmente attribuito al progetto immediatamente successivo nella graduatoria finale.

H. Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

32. Compatibilmente con le disposizioni relative ai vincoli di bilancio regionale, e in linea con quanto in passato fatto con riferimento ai progetti di cooperazione allo sviluppo, il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità :

- 48,31 % dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti e la comunicazione dell'avvio del progetto da parte del soggetto beneficiario

-32,30 % dopo l'approvazione della rendicontazione intermedia delle attività svolte presentata entro il 31/12/2020 al Settore Attività Internazionali

- 19,39 % a saldo dopo la presentazione della rendicontazione finale delle attività svolte presentata entro il 31/12/2021 al Settore Attività Internazionali

33. Le spese ammissibili al finanziamento del progetto decorrono dalla data indicata nella lettera di comunicazione d'inizio attività trasmessa dal soggetto beneficiario.

34. Qualora, durante la fase di realizzazione del progetto, si ravvisasse la necessità di apporre delle modifiche al budget, dovute a sopraggiunti cambiamenti nella fase di implementazione del progetto, il proponente, attraverso comunicazioni ad hoc alla Regione Toscana, propone in forma scritta, e fornendo adeguata motivazione, le variazioni alle attività progettuali ad al relativo Piano finanziario qualora superino il 10% del budget totale di ciascuna delle rubriche di spesa.

35. La Regione, solo nel caso la richiesta sia ritenuta non congrua, comunicherà per iscritto il diniego entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta.

36. Il soggetto attuatore ha l'obbligo, entro 3 mesi dalla fine delle attività, di presentare alla Regione Toscana un dettagliato rapporto sulle attività svolte e una dettagliata relazione finanziaria, comprensiva del rapporto di audit svolto da un soggetto esterno, con l'indicazione delle spese realmente sostenute e con l'attestazione che la relativa documentazione giustificativa originale è conservata nella sede legale dell'ente. Eventuali inosservanze di tali obblighi precluderanno la partecipazione a successivi bandi della Regione Toscana. Per gravi e motivate esigenze può essere richiesto un breve periodo di proroga per la conclusione delle attività di rendicontazione. La rendicontazione dovrà essere prodotta nel rispetto delle Linee Guida approvate con Decreto n. 6270 del 22/12/2014 e successive modifiche e integrazioni.

37. Per i progetti cofinanziati da altre istituzioni (MAE e UE) è sufficiente l'attestazione relativa ai documenti di spesa attinenti il contributo regionale e la dichiarazione che gli altri documenti sono stati (o saranno) inviati all'istituzione finanziatrice.

I. Monitoraggio e valutazione

38. Al fine di assicurare un'efficace azione di monitoraggio e valutazione, i soggetti proponenti sono tenuti ad assicurare la piena collaborazione sulle attività svolte e di fornire tutta la documentazione che verrà eventualmente richiesta nonché di presenziare eventuali richieste di confronto diretto da parte dei soggetti preposti al monitoraggio.

39. La Regione Toscana promuoverà il monitoraggio e una valutazione finale dei progetti secondo le modalità che saranno ritenute più opportune.

L. Trattamento dei dati personali

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa di cui al D.lgs 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

M. Responsabile del procedimento e diritto di accesso agli atti

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della Legge 241/1990 e s.m.i e all'art. 45 e ss. della L.R. 9/1995 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta avanzata nei confronti della Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali della Regione Toscana, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza: Mara Sori